



*“Non chiunque mi dice: ‘Signore, Signore’ entrerà nel Regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.” (Matteo 7,21)*

---

## Introduzione

Le antiche chiese, con le loro volte maestose, le vetrate colorate e il silenzio sacro che avvolge l'altare, esercitano un fascino potente. Offrono lo scenario perfetto per una foto da sogno, lo sfondo ideale per una storia d'amore - almeno dal punto di vista estetico. Ogni anno, migliaia di coppie scelgono il matrimonio in chiesa, non per fede, ma per la bellezza del luogo, per tradizione familiare o per pressione sociale. Ma cosa accade quando manca il cuore del sacramento? Cosa significa sposarsi in chiesa se Cristo non è presente?

Questo articolo è una guida spirituale, educativa e pastorale per comprendere il vero senso del matrimonio cristiano, riflettere sulle conseguenze di una celebrazione meramente esteriore e offrire orientamenti a chi desidera più di una bella immagine: una vita da sposi cristiani fondata sulla roccia che è Cristo (cfr. Matteo 7,24).

---

## 1. Il matrimonio cristiano: più di una cerimonia

Nella visione cattolica, il matrimonio non è un semplice contratto sociale né un simbolo romantico. È un **sacramento**, cioè un segno visibile della grazia invisibile di Dio. Quando due sposi si uniscono “in chiesa”, non fanno solo una promessa pubblica, ma entrano in un'**alleanza sacra** che riflette l'unione indissolubile tra Cristo e la sua Chiesa (cfr. Efesini 5,25-32).

Cosa significa questo?

- **Una vocazione divina:** il matrimonio non è solo una decisione umana, ma una chiamata di Dio a vivere l'amore come cammino di santità.
- **Unità e fedeltà:** il “sì” che gli sposi si scambiano è definitivo e totale - fino alla morte.
- **Apertura alla vita:** l'amore coniugale è, per natura, orientato alla procreazione e all'educazione cristiana dei figli.
- **Grazia sacramentale:** Dio dona agli sposi una grazia speciale per vivere la loro vocazione con gioia, pazienza e forza.



Se questi elementi mancano, non si tratta di un matrimonio cristiano, ma solo di una cerimonia esteriore senza contenuto teologico.

---

## 2. Il fenomeno: matrimoni per estetica, tradizione o pressione

Oggi molte coppie scelgono il matrimonio in chiesa perché:

- “È più bello”.
- “In famiglia si è sempre fatto così”.
- La sposa ha sempre sognato di entrare in chiesa con l'abito bianco.
- Le foto vengono meglio.

Ma molte di queste coppie:

- Non praticano la fede.
- Non vanno a Messa, né si confessano né comunicano.
- Non intendono educare i figli nella fede.
- Non vedono il matrimonio come sacramento, ma come evento sociale.

Qual è il problema?

Dal punto di vista **pastorale**, questa è una grande occasione per evangelizzare. Ma dal punto di vista **sacramentale** c'è un pericolo serio: **la profanazione del Mistero**. Usare un rito sacro solo come sfondo, senza cercare il Santo, significa trattare ciò che è santo con superficialità.

---

## 3. Storia e sviluppo: dal sacramento allo spettacolo

Per secoli, il matrimonio cristiano è stato vissuto come una realtà profondamente spirituale. Anche nei tempi di maggiore ignoranza religiosa, i fedeli sapevano che sposarsi in chiesa significava ricevere la benedizione di Dio.

Ma con la secolarizzazione e il cambiamento di mentalità del XX secolo, si è cominciato a considerare il matrimonio come un diritto personale, separato da Dio. La Chiesa, per paura di



escludere qualcuno, ha continuato ad aprire le sue porte anche a chi non portava una fede viva. Questa apertura, pur animata da buone intenzioni, ha favorito una sorta di **“turismo sacramentale”**: matrimoni, battesimi, comunioni come tradizioni culturali - senza vera conversione.

---

## 4. La Chiesa può rifiutare un matrimonio?

**Sì**, in certi casi. Il Codice di Diritto Canonico stabilisce che devono esserci condizioni precise perché un matrimonio sia validamente celebrato:

- Entrambi i fidanzati devono dare un consenso **libero e consapevole**, senza **impedimenti canonici** (es. un precedente matrimonio non annullato).
- Devono avere l'**intenzione reale** di vivere il matrimonio cristiano: unità, fedeltà, apertura alla vita e indissolubilità.

Se una coppia dichiara esplicitamente di non credere, di non voler andare a Messa, di non volere figli o di non educarli nella fede, **il parroco deve valutare** se c'è una reale volontà sacramentale. Se questa manca, **può e deve** sospendere o rifiutare la celebrazione.

---

## 5. Una guida teologica e pastorale per il discernimento

A. Per le coppie che vogliono sposarsi senza vita di fede

**I pastori e le équipes di preparazione matrimoniale dovrebbero:**

1. **Ascoltare senza giudicare** - spesso c'è una fede addormentata che può risvegliarsi.
2. **Spiegare con chiarezza** cos'è il sacramento e cosa comporta.
3. **Invitare a un cammino di conversione** - catechesi, preghiera, vita sacramentale.
4. **Discernere nella verità** - se non c'è una volontà cristiana, la celebrazione **non è pastoralmente sostenibile**.

“Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti



*ai porci.” (Matteo 7,6).*

*Per quanto duro, questo versetto ci ricorda che il sacro non può  
essere profanato.*

## B. Per le famiglie e gli amici credenti

- Pregare per gli sposi.
- Dare testimonianza gioiosa di un matrimonio in Cristo.
- Resistere alla pressione sociale basata su tradizioni vuote.
- Accompagnare con amore – ma senza ipocrisia.

## C. Per gli stessi fidanzati

- Chiedetevi con sincerità: **Vogliamo Cristo nel nostro matrimonio?**
- Se la risposta è no, abbiate il coraggio di essere coerenti – e di non usare la Chiesa solo come sfondo.
- Se avete dubbi, parlate con un buon sacerdote. Forse Dio vi sta chiamando – anche se non lo avete ancora capito.

---

## 6. Cosa fare se ci si è già sposati in chiesa senza fede?

Dio è infinitamente misericordioso. Se vi siete sposati in chiesa senza una vera fede, potete iniziare oggi un **cammino di riscoperta**:

- Iniziate a pregare insieme.
- Partecipate alla Messa e formatevi nella fede.
- Rinnovate le promesse matrimoniali **con cuore libero**.
- Educate i figli nella fede, anche se l'avete scoperta solo dopo.

Il vostro matrimonio può diventare un sacramento vissuto – **anche dopo anni di aridità spirituale**.

---



## 7. Guida pratica: come prepararsi a un vero matrimonio cattolico

Ecco una guida passo dopo passo per i fidanzati:

### FASE 1: Discernimento

- Siamo pronti a vivere la nostra fede insieme?
- Vogliamo educare i figli nella fede cristiana?
- Siamo aperti alla fedeltà, alla vita e all'indissolubilità?

### FASE 2: Formazione

- Partecipare attivamente al percorso di preparazione.
- Confessarsi e comunicarsi.
- Studiare il significato del sacramento.

### FASE 3: Vita sacramentale

- Partecipare regolarmente alla Messa domenicale.
- Pregare insieme.
- Confessarsi con frequenza.

### FASE 4: Celebrazione coerente

- Scegliere una liturgia che abbia senso spirituale – non solo estetico.
- Evitare eccessi che oscurano il sacro.
- Coinvolgere famiglie e amici nella dimensione religiosa.

---

## Conclusione

Sposarsi in una chiesa bella – senza fede e senza intenzione cristiana – è come accendere una candela in un contenitore ermetico: prima o poi si spegne. Ma se la bellezza esteriore si unisce alla fede autentica, il matrimonio diventa un **altare permanente dell'amore** – e non una cartolina per i social.

La Chiesa non è qui per condannare, ma per accompagnare. Ma ha anche il dovere di



Matrimoni solo per l'immagine di una bella chiesa - senza un fondamento cristiano: Sacramento o cartolina? | 6

proteggere il sacro. Perciò, prima di sposarsi in chiesa, chiediti se sei disposto a **vivere da cattolico ogni giorno** - e non solo **per 45 minuti in un luogo suggestivo**.

**Perché una chiesa bella non garantisce un matrimonio felice. Ma un matrimonio fondato su Cristo trasforma anche il luogo più semplice in un santuario di eternità.**